



# Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

## COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 5 DEL 31-01-2020

**OGGETTO:**

MODIFICA DELL'ACCORDO DEL 21 NOVEMBRE 2016 EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 PER LA GESTIONE DEI MODULI ABITATIVI PROVVISORI DESTINATI AGLI STUDENTI UNIVERSITARI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 66 DEL 30/11/2018 - APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI ACCORDO.

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 21:00, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

Sborgia Sandro	P	Marassi Luca	P
Ortenzi Anna	P	Ortolani Maria Giulia	P
Jajani Lucia	P	Pasqui Gianluca	P
Fanelli Marco	P	Nalli Antonella	P
Sfascia Stefano	P	Lucarelli Roberto	A
Pennesi Riccardo	P	Falcioni Stefano	P
Sartori Giovanna	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 1 Presenti n. 12

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa Alessandra Secondari

Assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Pennesi Riccardo  
Ortolani Maria Giulia  
Falcioni Stefano

**Il Sindaco Presidente** passa la parola al dr. Francesco Maria Aquili – Responsabile del Settore 1 - per l'illustrazione dell'argomento.

**Dr. Francesco Maria Aquili – Responsabile del Settore 1:** “Nel mese di novembre 2016, per la costruzione e per la gestione dei moduli abitativi destinati all'assistenza alla popolazione, che poi fu divisa fra studentesca e cittadini residenti, fu stipulata una convenzione tra il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, la regione Marche e il Comune di Camerino per la costruzione e per la gestione dei moduli abitativi. Furono realizzate tre aree di moduli abitativi, di cui una adibita alla popolazione residente, dove c'era anche una mensa per tutta la popolazione, sia residente che studentesca, e altri due campi adibiti all'assistenza della popolazione studentesca. A seguito di questa convenzione il comune ha sempre gestito i tre campi. Con la costruzione delle SAE, che dovevano ospitare la popolazione residente che era nei container, tutti i container sono stati adibiti all'assistenza della popolazione studentesca. A seguito di ciò è stato instaurato un colloquio con la Regione Marche, con il Dipartimento Nazionale Protezione Civile, con Unicam e con l'Erdis che si occupa dell'assistenza agli studenti, per provvedere alla gestione proprio da parte di chi è preposto all'assistenza alla popolazione studentesca, in questo caso Unicam ed Erdis. Questa convenzione è stata fatta anche considerando un'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 20 maggio 2018, la 518 che ha dato la possibilità al comune di costruire un'altra area container per la popolazione studentesca di duecentocinquanta posti a Lujano, Cortine, verso Castelraimondo. A seguito di questa ordinanza era stata predisposta questa convenzione che a dicembre 2018 è stata approvata dal consiglio comunale ma non è stata mai firmata perché sono sorti dei dubbi interpretativi di questa ordinanza, soprattutto riguardo alle spese di gestione della nuova area di Lujano, proprio riguardo la competenza delle spese di gestione perché in questa area container l'ordinanza 518 permetteva all'Università di Camerino di alloggiarvi non solo gli studenti “terremotati”, ma anche nuovi studenti, matricole, però a determinate condizioni. Questa promiscuità di studenti aveva posto dei dubbi sulla competenza delle spese di gestione e quindi la convenzione non è stata mai firmata dai vari enti. A novembre 2019 con ordinanza numero 607, il Capo Dipartimento di Protezione Civile Nazionale ha dipanato questi dubbi emanando un'ordinanza in cui stabilisce una quota di stanziamento a favore dell'Università di Camerino per la gestione di questi moduli, sia che siano adibiti ad alloggio di studenti “terremotati”, sia che siano adibiti ad altri studenti, con la previsione di una partecipazione per una quota parte per l'alloggio da parte degli studenti non terremotati. Questa ordinanza è stata emanata a novembre 2019 ed ha chiarito questi dubbi e di conseguenza abbiamo attualizzato la convenzione, d'accordo con il Capo Dipartimento Protezione Civile, con la Regione Marche, con l'Università di Camerino e l'Erdis. La convenzione riguarderà solo i container di Cortine-Lujano perché gli altri campi sono in scadenza di contratto e quindi andranno a cessare la loro attività. In pratica andremo a dare la gestione completa di questi container all'Università di Camerino e all'Erdis. Al comune rimarrà solo la parte relativa ai contratti di locazione”.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- a far data dal 24 agosto 2016 si sono susseguiti una serie di eventi sismici che hanno provocato ingenti danni alle abitazioni ed agli edifici pubblici nelle Regioni Lazio, Marche, Abruzzo e Molise;
- con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016 è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4

novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

- con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 sono stati disposti i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

- sono stati disposti ulteriori interventi urgenti di protezione civile con le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415, del 29 novembre, n. 418, del 16 dicembre 2016, n. 422, del 20 dicembre 2016, n. 427, dell'11 gennaio 2017, n. 431, del 22 gennaio 2017, n. 436, del 16 febbraio 2017, n. 438, del 22 maggio 2017, n. 454, del 27 maggio 2017, n. 455, n. 460 del 15 giugno 2017, n. 475 del 18 agosto 2017, n. 479 del 1 settembre 2017, n. 484 del 29 settembre 2017, n. 489 del 20 novembre 2017, n. 495 del 4 gennaio 2018, n. 502 del 26 gennaio 2018, n. 510 del 27 febbraio 2018, n. 518 del 4 maggio 2018, n. 535 del 26 luglio 2018, n. 538 del 10 agosto 2018, n. 544 del 18 settembre 2018, n. 553 del 31 ottobre 2018, n. 581 del 15 marzo 2019, n. 591 del 24 aprile 2019, n. 603 del 23 agosto 2019, n. 607 del 27 settembre 2019, n. 614 del 12 novembre 2019, n. 625 e n. 626 del 7 gennaio 2020;

- è stato emanato il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e, conseguentemente all'aggravarsi della situazione e all'allargamento del territorio interessato, il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016*";

- l'art. 2 del sopra citato decreto-legge n. 205/2016, contenente disposizioni in materia di strutture e moduli abitativi provvisori, prevede che il Dipartimento della protezione civile procede, anche avvalendosi della società Consip S.p.A., ad effettuare procedure negoziate, anche finalizzate alla individuazione contestuale di una pluralità di aggiudicatari, per la stipula di contratti aventi ad oggetto la fornitura, in noleggio, delle predette strutture e moduli abitativi provvisori;

- con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 sono state apportate modificazioni all'art. 1 del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, prorogando lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

- con la legge n. 156 del 12 dicembre 2019 è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

- l'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 406 del 12 novembre 2016 ha confermato la previsione normativa dell'avvalimento della società Consip S.p.A. per l'espletamento della procedura negoziata di cui al suddetto art. 2 del decreto-legge;

- la società Consip S.p.A. in data 12 novembre 2016 ha pubblicato la procedura negoziata d'urgenza in tre lotti per l'affidamento di Accordi Quadro per la fornitura di beni e servizi finalizzati all'allestimento delle aree di accoglienza della popolazione interessata dagli eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale nei mesi di agosto e ottobre 2016, conclusasi in data 17 novembre 2016;
- in esito alla predetta procedura negoziata, sono stati stipulati diversi Accordi Quadro con gli aggiudicatari;
- a fronte della rilevante richiesta dei suddetti beni e servizi, in data 20 novembre 2016 la società Consip S.p.A. ha indetto una nuova procedura negoziata d'urgenza per affidamento di Accordi Quadro per la fornitura di beni e servizi connessi, finalizzata all'acquisizione di container (Lotto 1) e degli arredi e biancheria (Lotto 2);
- anche tale procedura, conclusasi in data 25 novembre 2016, non ha consentito il soddisfacimento delle esigenze del Dipartimento, in particolare per quanto attiene al noleggio di container, in quanto non è stata presentata alcuna offerta e si è reso necessario avviare una nuova procedura negoziata d'urgenza per il noleggio dei container abitativi provvisori e servizi connessi;
- la società Consip S.p.A. in data 28 novembre 2016 ha pubblicato la procedura negoziata d'urgenza per l'affidamento di un Accordo Quadro per la fornitura di beni e servizi finalizzati all'allestimento delle aree di accoglienza della popolazione interessata dagli eventi sismici - Edizione 3 - Noleggio container abitativi provvisori e servizi connessi;
- il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205 è decaduto per mancata conversione in legge ed espressamente abrogato dall'art. 1 della L. 229/2016, restando, tuttavia, validi gli atti e i provvedimenti adottati ai sensi dello stesso decreto;
- l'art. 4-bis, comma 7, della Legge 15 dicembre 2016, n. 229, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" dispone che "*I Comuni provvedono ad assicurare la gestione delle aree temporanee di cui al presente articolo, acquisendo i servizi necessari con le procedure previste con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile*";
- il Dipartimento ha sottoscritto Accordi Quadro con la società Cemeco S.r.l., aggiudicataria della procedura indetta dalla società Consip S.p.A., relativa al "Noleggio di container abitativi provvisori e servizi connessi";
- in data 21 novembre 2016 è stato sottoscritto un Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, la Regione Marche e il Comune di Camerino, per la fornitura, l'installazione e la gestione di moduli abitativi provvisori destinati all'alloggiamento della popolazione colpita dagli eventi sismici dei mesi di agosto e ottobre 2016 ed alle connesse strutture a supporto al fine di garantire il regolare svolgimento della vita della comunità locale;
- l'art. 5 di tale Accordo prevede, tra l'altro, che il Comune di Camerino provveda alla gestione delle aree alloggiative con acquisizione dei servizi necessari alla fornitura dei pasti e ad ogni altro servizio necessario alla completa assistenza alla popolazione;
- il Comune di Camerino, al fine di dare esecuzione ai suddetti Accordi Quadro, ha emesso i seguenti Ordinativi di Fornitura:

- prot. n. 28488 del 21/11/2016, Vallicelle B, per sei mesi dalla data di collaudo (23/12/2016);
- prot. n. 28819 del 24/11/2016, Vallicelle A1, per sei mesi dalla data di collaudo (25/01/2017);
- prot. n. 29185 del 29/11/2016, Vallicelle A2, per sei mesi dalla data di collaudo (09/02/2017);
- prot. n. 30943 del 17/12/2016, Vallicelle A2 completamento, per sei mesi dalla data di collaudo (09/02/2017);
- prot. n. 16301 del 22/06/2017, Vallicelle B, per sei mesi dal 23/06/2017;
- prot. n. 18136 del 13/07/2017, Vallicelle A1, per sei mesi dal 25/07/2017;
- prot. n. 18135 del 14/07/2017, Vallicelle A2, per sei mesi dal 09/08/2017;
- prot. n. 18133 del 13/07/2017, Vallicelle A2 completamento, per sei mesi dal 09/08/2017;
- prot. n. 15890 del 12/07/2018, Vallicelle A1, per sei mesi dal 25/01/2018;
- attraverso gli Ordini di Fornitura n. DPC/ABI/59348 del 5 novembre 2016, n. UC/TERAG16/0071131 del 19 dicembre 2016 e n. DPC/ABI/21924 del 24 marzo 2017 e successivi Atti Aggiuntivi, il Dipartimento nei confronti della Società Frimat S.p.A., ha proceduto all'attivazione dell'Accordo Quadro sottoscritto il 1° settembre 2016 per il noleggio, il trasporto e l'installazione di moduli container in emergenza nel Comune di Camerino per quanto riguarda i moduli servizi igienici e docce;
- dal mese di dicembre 2016 sono stati consegnati, in date diverse, i campi di accoglienza così suddivisi:
  - 1) area Vallicelle A1, data collaudo 25/01/2017;
  - 2) area Vallicelle A2, data collaudo 09/02/2017;
  - 3) area Vallicelle B data collaudo 23/12/2016;
  - 4) Camerino 2 data collaudo 16/11/2018;
- con nota prot. n. TERAG16-SM-74107 del 29 novembre 2017, il Dipartimento ha invitato, tra gli altri, il Comune di Camerino a pronunciarsi, in raccordo con le Regioni, sulla concreta e reale esigenza di continuare a disporre dei moduli abitativi, e a valutare, al contempo, l'esercizio della facoltà di riscatto dei container noleggiati oltre il dodicesimo mese;
- il Comune di Camerino ha manifestato, in più occasioni, e da ultimo, con nota n. 41387 del 16 luglio 2018, la volontà di non esercitare la facoltà di riscatto dei container ma di voler provvedere alla proroga del servizio di noleggio, ad eccezione dell'area Vallicelle A1, considerata la necessità di continuare ad assicurare la sistemazione alloggiativa della popolazione e degli studenti iscritti all'Università di Camerino nei moduli abitativi provvisori;
- con nota prot. n. 1274647 del 15 novembre 2018 la Regione Marche, ha ritenuto più conveniente procedere al rinnovo del noleggio dei container per 24 mesi anziché al riscatto degli stessi previa verifica di congruità dei costi da parte di apposita commissione;
- il Comune di Camerino, in forza del suddetto Accordo *ex art. 15* della legge 241/1990, ha provveduto ad assicurare il noleggio dei container, il servizio mensa per la fornitura

dei pasti, il servizio di pulizia, manutenzione, ed ogni altro servizio necessario alla gestione delle aree alloggiative ed alla completa assistenza alla popolazione;

- con la Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 30/11/2018 è stato approvato lo schema di accordo che andava a modificare quello sottoscritto in data 21 novembre 2016 e che prevedeva la partecipazione di UNICAM ed ERDIS, enti individuati della gestione dei moduli degli studenti;

- il nuovo accordo non è stato mai sottoscritto dalle parti a causa di dubbi interpretativi delle disposizioni dettate dall'ordinanza del C.D.P.C. n. 518 del 04/05/2018 ed in particolar modo la competenza delle spese di gestione della struttura per la parte relativa agli studenti che non usufruiscono delle misure assistenziale previste per il terremoto;

- il Comune di Camerino, in forza del suddetto Accordo *ex art.* 15 della legge 241/1990, attualmente ha provveduto ad assicurare il noleggio dei container, il servizio di pulizia, manutenzione ed ogni altro servizio necessario alla gestione delle aree alloggiative;

- in virtù dell'accordo da stipulare fra i soggetti attori della suddetta convenzione il Comune di Camerino a partire dal 1 gennaio 2019 ha stipulato ordinativi di fornitura per il servizio di noleggio dei moduli container relativi ai servizi con la soc. Frimat S.p.A. subentrando nella gestione al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale uniformando la scadenza del contratto alle rispettive scadenze contrattuali del noleggio degli altri container;

- sempre sulla base di tale accordo il servizio mensa per la fornitura dei pasti è stato interrotto nell'area dei container e dal 01/02/2019 tale servizio è stato prestato presso la mensa dell'ERDIS in loc. Colle Paradiso;

- il Comune di Camerino ha richiesto, con nota prot. n. 18574 del 21 luglio 2017, al Dipartimento l'autorizzazione al noleggio di ulteriori moduli abitativi provvisori da destinare agli studenti iscritti all'Università di Camerino, da installare nell'area ubicata in via D'Accorso, denominata "Camerino 2" per complessivi n. 250 posti letto;

- con nota n. UC/TERAG/SM/49345 del 27 luglio 2017, il Dipartimento ha autorizzato il noleggio, rappresentando che gli oneri relativi alla realizzazione degli interventi graveranno sulle risorse stanziare per il superamento dell'emergenza;

- con nota n. 27354 del 28 ottobre 2017, il Comune di Camerino ha richiesto alla società CEMECO S.r.l. un'offerta per il noleggio dei container con la possibilità di riscatto;

- con delibera di giunta comunale n. 156 del 05/12/2017 l'amministrazione comunale ha deciso di acquistare in locazione pluriennale per n. 3 anni strutture prefabbricate temporanee per l'emergenza destinate agli studenti dell'Università di Camerino;

- con ordinativo di fornitura n. 1885 del 22 gennaio 2018 il Comune di Camerino ha ordinato alla società CEMECO S.r.l. la realizzazione di un campo container in località Luiano di Camerino e allestito con n. 5 blocchi container così distinti:

- blocco n. 1 n. 42 posti letto;
- blocco n. 2 n. 64 posti letto;
- blocco n. 3 n. 84 posti letto;
- blocco n. 4 n. 64 posti letto;
- blocco n. 5 mensa e spazi polifunzionali;

- i moduli abitativi sono stati realizzati e installati e sono attualmente occupati esclusivamente da studenti iscritti all'Università di Camerino, cui tali immobili sono stati consegnati dal Comune di Camerino in data 16 ottobre 2018;

- l'art. 4 della ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 518 del 4 maggio 2018 recita *“Nell’ambito delle iniziative finalizzate ad assicurare la continuità didattica ed al fine di contenere gli oneri sostenuti in attuazione dell’articolo 1 dell’ordinanza n. 406/2016, l’Università degli Studi di Camerino è autorizzata ad utilizzare gli eventuali posti disponibili nei campi container, installati per ospitare gli studenti iscritti all’anno accademico 2016/2017, anche per ospitare studenti iscritti agli anni accademici successivi, previa corresponsione di un contributo spese mensile da determinarsi a cura del Rettore, sentito l’Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Ancona (ERSU);*

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 27 settembre 2019, n. 607, è stato disposto, all'art. 1, che al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 4 della succitata ordinanza n. 518 del 4 maggio 2018, nell'ambito delle iniziative finalizzate ad assicurare la continuità didattica, l'Università degli studi di Camerino provvede alla gestione del Campus container «Le Cortine», mediante il contributo a carico degli studenti determinato ai sensi del medesimo art. 4 dell'ordinanza n. 518 del 4 maggio 2018, che è riversato nella contabilità speciale del soggetto attuatore Regione Marche di cui all'art. 4, comma 2, dell'Ordinanza n. 388/2016, ed utilizzato in accordo con la predetta Università nonché, nel limite massimo di euro 360.000,00, con le risorse di cui all'art. 3 della medesima ordinanza;

CONSIDERATO che l'ordinanza n. 607/2019 sopra citata ha stabilito in maniera precisa i termini economici per la gestione del campo container “Le Cortine”;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di modificare l'Accordo ex art. 15 della legge 241/1990 del 21 novembre 2016 al fine di disciplinare le attività dei vari Enti circa la gestione dei moduli container destinati all'alloggiamento degli studenti universitari e definire la reciproca collaborazione ed impegni tra le parti;

RITENUTO OPPORTUNO approvare l'allegato schema di accordo allegato alla presente deliberazione conferendo al Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Camerino, dott. Francesco Maria Aquili, ampio mandato per la sottoscrizione dello stesso;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile settore Affari Generali (Dr. Francesco Maria Aquili): parere favorevole;

- in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore Bilancio e Programmazione (dott. Giuliano Barboni)

Eseguita la votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	12
Consiglieri assenti	n.	1
Voti favorevoli	n.	12

## **DELIBERA**

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) Approvare, nel testo riportato nell'allegato “A”, lo schema di accordo ex art. 15 della Legge 241/90 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della

Protezione Civile - Regione Marche - Comune di Camerino – Università degli Studi di Camerino – ERDIS Marche, relativo alla gestione dei moduli container, destinati all'alloggiamento degli studenti universitari;

3) Dare atto che le spese che comportano l'esecuzione dell'accordo saranno rimborsate al Comune dalla Regione Marche con i fondi del sisma 2016;

4) Conferire al Responsabile del Settore Affari Generali, dott. Francesco Maria Aquili ogni e più ampio mandato necessario per la sottoscrizione dell'accordo riportato in allegato al presente atto, autorizzandolo nel contempo a sottoscrivere modifiche non sostanziali rispetto al testo originario;

5) Nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Francesco Maria Aquili, responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Camerino;

6) Autorizzare il responsabile del Settore AA.GG. (Dott. Francesco Maria Aquili) ad intervenire alla stipula della convenzione, per scrittura privata non autenticata.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione eseguita per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	12
Consiglieri assenti	n.	1
Voti favorevoli	n.	12

### **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Rientra il consigliere Roberto Lucarelli. Presenti n. 13.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA` TECNICA

Data: 31-01-2020

Il Responsabile del servizio  
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 31-01-2020

Il Responsabile del servizio  
F.to Dr. Giuliano Barboni

---

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to Dr. Sandro Sborgia

Il Segretario Generale  
F.to Dr.ssa Alessandra Secondari

---

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.  
Camerino, 20-04-20

Il Responsabile del Settore 1  
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

---

Per copia conforme all'originale  
Camerino, 20-04-20

Il funzionario delegato  
Dr. Francesco Maria Aquili

---

**Certificato di esecutività**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-01-2020 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore 1  
F.to Dr. Francesco Maria Aquili